

# Attrarre i candidati migli

Affidabile, simpatica, un pezzo di Svizzera: questi alcuni dei tratti distintivi che caratterizzano l'immagine positiva di datore di lavoro che la Posta si è costruita negli anni. Un'immagine che, dal punto di vista imprenditoriale e dell'innovazione, può essere ulteriormente migliorata. Per questo l'azienda intende ora lanciarsi sul mercato del lavoro con un nuovo slogan: «La Posta. Muoviti con noi».

**Testo:** Sandra Gonseth / **Foto:** Pierre Eismann, Monika Flückiger, Erhard Hofer, Markus Kohler

Come può un'azienda attirare a sé le menti più brillanti del paese e inoltre riuscire a fidelizzarle nel tempo? Questi sono due quesiti centrali che bisogna porsi nel momento in cui si desidera posizionarsi sul mercato del lavoro. «Solo distinguendoci dagli altri operatori presenti sul mercato del lavoro riusciremo ad accaparrarci i collaboratori più competenti e validi», spiega Jérôme Mettraux, corresponsabile progetto ed esperto di reclutamento di

personale della Posta.

Come secondo datore di lavoro del paese, la Posta gode di una grande considerazione. Nel 2008 in Svizzera l'azienda ha assunto oltre 3000 lavoratori (retribuiti con salario mensile). Ciononostante, a causa dello sviluppo demografico, la lotta tra le aziende per reclutare collaboratori giovani e qualificati è destinata a diventare sempre più accanita. «Assumere forza lavoro giovane o specializza-

ta sarà sempre più difficile – afferma Mettraux – Con lo slogan «La Posta. Muoviti con noi» vogliamo mettere in luce gli elementi che fanno del nostro gruppo un datore di lavoro interessante.» Anche se all'interno del circuito aziendale vengono offerte più di cento professioni diverse, molte delle potenziali candidature si concentrano nel settore della spedizione di lettere e pacchi. «Tutti i collaboratori dei centri logistici, addetti al recapito, al traspor-



La Posta ha bisogno di collaboratori intraprendenti, dinamici e motivati. È per questo che da oggi l'immagine aziendale veicolata su internet, alle fiere o nelle offerte di lavoro è sempre abbinata allo slogan «La Posta. Muoviti con noi».

ori

# Muoviti con noi

Con il nuovo slogan la Posta intende smuovere il mercato del lavoro e allo stesso tempo acquisire diverse tipologie di collaboratori: tirocinanti, professionisti con esperienza, specialisti, neolaureati e quadri. Abbiamo chiesto a un rappresentante di ciascuna delle cinque categorie di raccontarci come contribuisce con il suo impegno quotidiano alla crescita e allo sviluppo dell'azienda.

to di persone o merci o che lavorano allo sportello sono il vero motore della Posta», spiega Yves-André Jeandupeux, responsabile del Personale. La Posta intende inoltre mostrare sul mercato del lavoro anche i lati meno conosciuti dell'azienda. «Lo sapevate ad esempio che, oltre a impiegare più di 7000 collaboratori in più di dodici paesi, la Posta è uno dei maggiori datori di lavoro della Svizzera nel settore dell'IT e che ha un organico molto variegato composto da persone provenienti da più di cento nazioni?»

## Un approccio mirato

I sondaggi condotti negli anni dimostrano che la Posta Svizzera è un datore di lavoro che gode nel complesso di un'immagine positiva. «La popolazione ritiene che la Posta sia credibile, affidabile e simpatica», spiega Yves-André Jeandupeux. Allo stesso tempo sono propri i neolaureati, gli specialisti e i quadri a considerare piuttosto mediocre la possibilità di smuovere qualcosa all'interno dell'azienda. Tra i vari motivi citati da Mettraux, l'immagine oggi naturalmente superata di grande azienda statale pigra e indolente o la ricca varietà di lavori spesso poco nota ai profani. «È proprio qui che vogliamo intervenire con la nuova immagine e rivolgerci ai collaboratori potenziali in un modo più mirato rispetto a quanto fatto finora», afferma Jérôme Mettraux.

## Parola d'ordine differenziare

L'approccio e la scelta dei mezzi di reclutamento si differenziano pertanto in base a cinque target ben precisi: tirocinanti, professionisti con esperienza, specialisti, neolaureati e quadri. Il trait d'union tra loro e l'organico esistente può essere riassunto sotto un minimo comune denominatore: «La Posta. Muoviti con noi.»

**Per maggiori informazioni, consultate l'intranet dell'unità Personale / Marketing del personale**  
**Indirizzo e-mail per domande riguardanti la carriera professionale: [carriera@posta.ch](mailto:carriera@posta.ch)**  
**[www.posta.ch](http://www.posta.ch) > Top links Professioni e carriera**



## Gabriela Weibel

### trainee

«Un tempo per me la Posta erano soprattutto le lettere e i pacchi che spedivo privatamente. Non avevo assolutamente idea di quante diverse unità e ambiti di lavoro si celassero dietro il marchio «Posta». Dopo 18 mesi di programma per trainee, il quadro per me è completamente mutato: vivo la Posta come grande azienda, eclettica e stimolante, in grado di integrare numerosi prodotti e servizi all'interno di un'unica realtà. Solo ora capisco il vero valore della Posta in quanto datore di lavoro.

Ho cominciato a interessarmi alla Posta in occasione dei cosiddetti «Career Days»

all'Università di Berna, il programma trainee per neo-laureati mi è sembrato immediatamente adatto alle mie esigenze. Ho potuto decidere autonomamente in quali unità del gruppo svolgere i miei tre stage e imparato a conoscere i vari settori di attività. Inoltre considero un atto di generosità il fatto che tutti i trainee dispongano di un budget di perfezionamento di cui possono programmare l'impiego. Durante il mio tirocinio ho conosciuto numerosi collaboratori e sono riuscita a creare una buona rete di relazioni. Anche per il futuro vedrei la mia vita professionale senza alcun problema all'interno della Posta». (sg)

## Markus Tschabold specialista IT

«Sono responsabile dell'Engineering Unix/Linux presso l'unità Tecnologia dell'informazione a Zollikofen e mi occupo della gestione tecnica e del personale del mio team. Il nostro compito principale consiste nell'assicurare l'operatività dei sistemi Unix e Linux, così come delle applicazioni che girano su queste piattaforme, garantendo per esempio l'accesso sicuro via internet al server della Posta. Gli aspetti che mi danno maggiori soddisfazioni sono il rapporto con i dipendenti, l'ambito tecnico e la collaborazione a progetti interessanti, che costituiscono sfide per me sempre nuove.

Sono entrato al servizio della Posta nell'aprile 2007, dopo l'apprendistato presso l'Impresa svizzera di elettronica SE e il diploma alla Haute Ecole spécialisée Technique et Informatique (HTI) a Bienne. Le buone prestazioni sociali e la sicurezza del posto di



lavoro sono benefici importanti che fanno della Posta un ottimo datore di lavoro. E gli ingegneri informatici che danno più importanza a questi vantaggi, piuttosto

che alla retribuzione, si trovano sicuramente bene nell'azienda.

Penso che la Posta sia conosciuta per la sua ampia offerta di opportunità professionali ed è un

elemento che potrebbe essere sottolineato ancora meglio nella pubblicità in favore delle professioni postali».

(hf)



## Martin Laube conducente di AutoPostale

«Del mio lavoro apprezzo in particolare gli orari flessibili, che mi permettono di sfruttare al meglio il tempo libero durante il giorno. Un vantaggio di cui non ho sempre beneficiato. Dopo l'apprendistato come panettiere-pasticcere a Lengnau in Argovia, ho seguito la formazione per conducenti di autocarri e nel 1988 ho ottenuto la licenza per condurre i camion.

Il lavoro attuale, che svolgo dal 2005, mi offre buone prestazioni sociali e condizioni di lavoro moderne, fra cui figurano il contratto collettivo di lavoro, la regolamentazione delle vacanze e gli assegni per i figli. Ma a non tutti piace lavorare durante il weekend o i turni serali e la fles-

sibilità degli orari può costituire uno svantaggio per il reclutamento del personale. Inoltre, il continuo aumento del volume del traffico rende difficile rispettare i tempi stretti dell'orario, facendo diventare più stressante il nostro lavoro. È un peccato anche che in Argovia gli autopostali giallo postale siano in realtà bus bianchi, facendo di noi conducenti «autisti di bus»: va a scapito della nostra identificazione e di quella della popolazione con AutoPostale. Penso però che la mia professione abbia un buon futuro sul mercato del lavoro: l'offerta dei servizi pubblici viene ottimizzata sempre di più e fortunatamente la popolazione segue questa tendenza.»

(hf)

## Michael Mettier

### apprendista operatore di edifici e infrastrutture

«Manualità, precisione e flessibilità sono condizioni fondamentali per la professione di operatore di edifici e infrastrutture. A seconda di quello che prevede la giornata o di quello che accade, si deve sempre saper agire con velocità e competenza. Alle sei di mattina, quando inizia la giornata, vengono distribuiti i vari lavori. Di solito si tratta di operazioni di pulizia su scala più o meno grande.

Il nostro team si occupa della pulizia degli edifici, ma curiamo anche la manutenzione di impianti esterni, controlliamo corrente elettrica, riscaldamento, acqua ed eseguiamo le riparazioni. Sono di nostra competenza anche operazioni di pulizia speciale e lotta ai parassiti. Innanzitutto ho dovuto imparare a utiliz-

zare i vari attrezzi, le macchine e gli strumenti. Si deve apprendere a gestire anche detergenti e prodotti chimici. Sono giunto alla Posta praticamente per caso. Alla fine della scuola non desideravo iniziare un mestiere particolare e quindi mi sono candidato per altri apprendistati. Ma non rimpiango la mia scelta professionale di pulitore di edifici. Ritengo che la Posta sia un datore di lavoro socialmente responsabile. Naturalmente sono meno contento che la nostra unità sia stata esternalizzata e che InfraPost sia ora un'affiliata della casa madre. Credo che una volta terminata la formazione resterò ancora alcuni anni alla Posta. Sul mercato del lavoro un operatore di edifici e infrastrutture diplomato ha certamente buone opportunità.» (sg)



## Gianluca Abruzzi

### gestore clienti

«Ho la fortuna di avere un lavoro che mi appassiona! Ogni giorno è come una nuova avventura. Sono responsabile di un portafoglio di clienti commerciali, il punto di contatto tra la Posta Svizzera ed il cliente. Analizzo e realizzo misure atte allo sviluppo delle vendite e alla fidelizzazione dei clienti. Propongo i prodotti o i servizi più adatti alle loro esigenze e, se necessario, sviluppo delle soluzioni su misura. Quindici anni fa, ho iniziato il mio percorso postale con un apprendistato come segretario d'esercizio. Da allora, ho avuto modo di crescere molto a livello professionale. Penso che la Posta garantisca ai propri impiegati delle buone condizioni lavorative e buone prestazioni sociali. È cruciale che questi diritti vengano preservati.

Oltre alla Posta, quasi tutte le



grandi società offrono attività di Account Management perché la vendita e la gestione dei clienti sono dei pilastri importanti di ogni azienda.

Nel mio campo d'attività

siamo particolarmente versatili e ci muoviamo in modo intersetoriale. Ciò, sul mercato del lavoro attuale, è una carta vincente. I nostri compiti quali gestori di clienti in seno alla Posta sono

ancora abbastanza sconosciuti alla grande maggioranza. Molte persone non hanno la più pallida idea dei servizi che la nostra azienda e le società del gruppo sono in grado di offrire.» (hf)